

Foto scattata con fotocamera da **otto milioni di pixels** e particolare ingrandito



A tale scopo analizzeremo brevemente i due mercati tradizionali di riferimento, a partire da quello che attualmente gode dei favori di un pubblico che si sta velocemente avvicinando più dei tradizionalisti alla fotografia digitale, e cioè quello delle compatte.

Con queste si intendono tutte quelle fotocamere che non dispongono di ottiche intercambiabili, dove la focale dell'obiettivo è dichiarata dal produttore e l'angolo di campo dell'inquadratura è dato dalla grandezza del sensore in relazione alla focale utilizzata.

Esse dispongono generalmente di zoom ottici che non vanno oltre il 3X, mentre per ingrandimenti maggiori si ricorre agli zoom digitali, che però, bisogna dire, non portano ad un reale avvicinamento dell'immagine come gli zoom ottici, bensì ad un ritaglio ed ingrandimento della stessa con un ricampionamento dell'immagine, praticamente una interpolazione con aumento del numero dei pixels, con conseguente decadimento della qualità.

In pratica è come rielaborare successivamente l'immagine con un programma di fotoritocco effettuando un ritaglio di una porzione di essa e poi ingrandirla.

Il consiglio è quindi di non effettuare una scelta determinata dal maggiore ingrandimento ottenibile con uno zoom digitale, ma di considerare, per la qualità dell'immagine, solo la presenza di uno zoom ottico.

Foto scattata con macchina fotografica da sei megapixels

